

che l'Istituto corrisponderebbe alla Praevidentia sui versamenti come sopra effettuati - al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno - un interesse pari al reddito medio ricavato dal proprio patrimonio nell'anno precedente, imbuorsando altresì alla Società l'imposta di ricchezza mobile che dovesse eventualmente colpire tale interesse; mentre provvederebbe ad investire i fondi della Praevidentia preferibilmente in annualità statali appositamente prescelte, cosicché l'impegno di cui sopra possa trovare una precisa contro partita nel taglio di interesse corrisposto dallo Stato sulle annualità predette;

che lo stesso interesse verrebbe dalla Praevidentia corrisposto sulle somme da essa prelevate nel corso dell'anno;

Considerato che gli accordi di massima di cui possono ritenersi convenienti per la Praevidentia e sufficientemente cautelativi per l'Istituto,

Tentito il parere del Direttore Generale;